

La gestione delle risorse umane nella rete di emergenza urgenza
PS, DEA, Medicina e chirurgia d'urgenza, come valorizzare i
professionisti

Eugenia Belotti

Vicepresidente OMCEO Bergamo

EAS – PS e Medicina d'Urgenza ASST Papa Giovanni XXIII

Bergamo, 14 06 2023

#sanita2030



www.sanita2030.it





Chi è e, soprattutto, chi non è
il Medico d'Urgenza?





E' Gaia

30 anni, specialista MEU, che nella prima settimana di lavoro presso AREU soccorre un uomo di 40 anni vittima di incidente motociclistico, lo intuba sul territorio, gli pratica una minitoracotomia bilaterale, lo stabilizza e lo porta in PS

E' Alberto

35 anni, da 5 anni lavora in PS; spiega ad una giovane donna anemica con pregressa menorragia che non necessita né di ricovero né di emotrasfusione perché, dopo averne stratificato il rischio correlato all'anemia, sceglie per lei un percorso di diagnosi e cura ambulatoriale e glielo predispone

E' Alice

*31 anni, specializzanda MEU del V
anno, che interviene su un ACC
testimoniato non defibrillabile
come team leader, guida la RCP
secondo linee guida e giunge ad un
ROSC*

E' Elisa

43 anni, lavora in PS da 14 anni; sutura un bambino autistico di 7 anni in piedi, mentre questo è in braccio alla mamma, cantando a squarciagola «Tutta d'un fiato» di Cristina D'Avena, perché è l'unico modo per effettuare la sutura senza sedazione profonda

E' Alessio

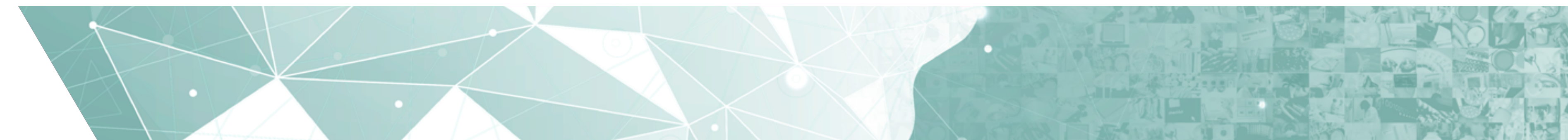
37 anni, lavora in PS da 7 anni; spiega ai genitori di un ragazzo morto in un incidente in cosa consiste la donazione di tessuti, perché ha trovato sul registro delle DAT la volontà della vittima di donare, ma i genitori ne erano allo scuro..

NON E'...

*Il medico di una cooperativa laureato
in medicina e chirurgia, che non ha
mai messo piede in un PS prima di
oggi e per poter essere assunto ha
portato con sé l'attestato di un corso
BLSD fatto quando ancora non era
laureato, nel 1999*

NON E'...

*Lo specialista ospedaliero di branca
chirurgica, al quale l'Azienda ha
proposto la copertura di qualche
turno una-tantum in PS in regime
libero professionale*



Lo sa bene
Filiberto..

*Direttore del PS dove lavorano Gaia,
Alberto, Alice, Elisa e Alessio; oggi deve
spiegare alla sua Direzione Sanitaria
perché i tempi medi di attesa dei pazienti
con dolore toracico superano i 15 minuti e
lo farà raccontando il complesso lavoro
che i suoi specialisti fanno ogni giorno*

Il MEU deve..

- *Riconoscere le situazioni di emergenza intervenendo rapidamente e efficacemente*
- *Stratificare il rischio dei pazienti non critici, salvaguardando i posti letto dell'ospedale per i pazienti che necessitano di ricovero*
- *Tenere sempre in considerazione non solo le necessità cliniche, ma anche assistenziali dei pazienti che si presentano in PS*
- *Districarsi nelle maglie della burocrazia che gravano anche sul sistema dell'emergenza-urgenza*



Valorizzare un professionista significa:

- conoscerne le caratteristiche, la professionalità, le difficoltà e le abilità
- non considerarlo un numero da sostituire con chiunque, mettendo in primo piano esclusivamente la continuità del servizio
- metterlo nelle condizioni di esprimersi al meglio e di far fruttare al massimo le proprie qualità

Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, legge n.633/1941 comma 1 lett. a) bis)
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, legge n.633/1941 comma 3)
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 1)
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 2)
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter legge n.633/1941)
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies legge n.633/1941)
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies legge n.633/1941).

[Torna all'inizio](#)